



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "F. CRISPI"-RIBERA  
Prot. 0006930 del 14/05/2024  
V (Entrata)

**Classe V sezione A**  
**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**  
**Corso: SERALE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Redatto ai sensi dell'Art. 5 - Comma 2°- D.P.R. 23 Luglio 1998 N. 323



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## INDICE

<b><u>PARTE PRIMA</u></b>		
Indice	pag.	2
Presentazione dell'Istituto	pag.	3
Presentazione del corso Serale	pag.	4
Profilo professionale dell'indirizzo	pag.	6
I docenti del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag.	7
Discipline di esami e Commissari	pag.	8
Presentazione della classe	pag.	8
Educazione Civica	pag.	10
Moduli svolti di Educazione Civica	pag.	16
Valutazione	pag.	18
Credito scolastico e Formativo	pag.	24
Attività di preparazione all'esame di Stato	pag.	26
Macro argomenti per la predisposizione e l'assegnazione dei materiali all'inizio del colloquio	pag.	27
Il Consiglio di Classe	pag.	28
<b><u>PARTE SECONDA</u></b>		
Testi e materiale per la simulazione degli esami di Stato	pag.	30
Griglie di valutazione delle prove di esame	pag.	45
Relazioni dei docenti delle discipline	pag.	51

## **PARTE PRIMA**

### **Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto nasce nel 1961 con l'attivazione di una 1<sup>a</sup> classe Commerciale (come sede staccata dell'I.T.C. Foderà di Agrigento) e con una 1<sup>a</sup> classe del corso per Geometri (come sezione staccata dell'I.T.G. di Agrigento, attuale Brunelleschi). L'Istituto fino all'A.S. 1963/64 era ubicato in locali di civile abitazione e precisamente nel Cortile Genova. L'anno successivo la sede dell'Istituto, in via di ampliamento e di completamento dei corsi, viene trasferita in locali di civile abitazione, in Via Saponeria, più idonei ad accogliere l'utenza.

Nel 1968 raggiunge l'autonomia amministrativa e per la prima volta è sede di esami di maturità. L'Istituto si amplia sempre più, raccoglie gli studenti dei paesi vicini e della Valle del Belice e nel 1971 la sede viene trasferita negli attuali locali di proprietà della Provincia di Agrigento. Lo stabile che doveva essere adibito ad ospizio per sordomuti è stato rilevato dall'Amministrazione Provinciale e consegnato all'Istituto.

Nel corso degli anni '70 l'Istituto si è ampliato, e sono state avviate le sezioni staccate di Sciacca e Bivona. Nel 1° caso, è stato avviato un corso serale per ragionieri, che continua ancora oggi formando un valido servizio a coloro che, per motivi di lavoro, non hanno potuto frequentare i corsi diurni. Le due sezioni, appena completati i corsi, hanno ottenuto l'autonomia didattica e amministrativa.

Nel 1991 ottiene l'autorizzazione ad istituire due corsi sperimentali, l'IGEA per i ragionieri, il progetto CINQUE per i geometri, corsi arrivano a completamento nell' A.S. 1995/96.

Con l'anno scolastico 1995/96 diventa "ISTITUTO POLO" per Educazione Stradale, Programmazione Educativa e Didattica, e P.E.I.

Nel 1996 introduce il corso I.G.E.A. a tutte le prime classi ad indirizzo amministrativo che va a regime nell'anno scolastico 2000/01; sempre lo stesso anno è stato attivato il corso post-diploma di specializzazione in Addetto al Cantiere per il Recupero e la Conservazione degli Edifici, mentre nell'anno successivo è stato attivato il corso post-diploma di specializzazione in Addetto alla Contabilità Generale ed Analitica al Computer.

Nell'Istituto nel 1998 diventa Polo per la formazione dei docenti nelle attività della didattica con l'ausilio dell'informatica e partecipa al Programma per lo sviluppo delle tecnologie didattiche nella scuola, finanziato dal Ministero della P.I. (P.S.T.D.).

Con l'anno scolastico 2000/2001 ottiene l'autorizzazione ad istituire due corsi serali "Progetto Sirio", per ragionieri e per geometri.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il Corso per Perito Tecnico Turistico I.T.E.R.

Nell'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto viene associato all'Istituto Magistrale di Ribera e si costituisce l'I.I.S. "Francesco Crispi".

Nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese private ex allievi svolgono da tempo ruoli di prestigio, dando lustro al nostro Istituto.

## **Presentazione del Corso Serale**

I percorsi di istruzione di II livello sono stati istituiti con il D.P.R. n. 263/2012 che ha riformato i corsi serali, trasformandoli in percorsi scolastici finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale o artistica, atti a rispondere in maniera efficace e consona alle esigenze di coloro che, dopo un periodo di tempo più o meno lungo, intendono rientrare nel sistema formativo. I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si evolva, passando da strutture rigide e standardizzate a modalità più flessibili e personalizzabili.

Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione.

Il conseguimento di un titolo di studi più assumere significati che vanno certamente al di là del semplice diploma, in quanto si rivelano spesso nate da scelte ponderate che abbracciano sia la sfera della riqualificazione professionale, ma anche dinamiche personali fondamentali per la formazione di cittadini responsabili ed attivi nelle scelte operate in modo responsabile e critico.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità, turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, sociali, lavorativi, che rendono impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili.

Una scuola destinata ad adulti, che tenga presenti le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in grado di poter esercitare concretamente il diritto allo studio.

Ne sono modalità imprescindibili:

- la riduzione dell'orario settimanale delle lezioni;
- il riconoscimento dei crediti formativi;

- la proposta curricolare centrata sui nodi essenziali delle discipline;
- la possibilità di abbreviazione del percorso formativo;
- la possibilità di accesso in corso d'anno;
- la valorizzazione delle esperienze culturali e professionali acquisite dagli studenti
- l'utilizzo di metodologie didattiche specifiche per l'educazione degli adulti.

Per favorire il rientro in formazione degli adulti è fondamentale riconoscere le esperienze di cui sono portatori. L'approccio al sapere in età adulta, quindi, deve integrare le competenze relative alla cultura in generale e alla formazione professionale. La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art. 4, comma 51, legge n. 92/2012.

Il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede, dunque, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale Patto è un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione appositamente costituita, dal Dirigente del CPIA e dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i percorsi di secondo livello; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La tipologia di esperienze formative pregresse degli studenti che chiedono di accedere ad un corso serale presenta infatti una consistente eterogeneità: adulti che hanno già conseguito un diploma o una laurea o che non hanno alcun titolo di studio; studenti con percorsi scolastici parziali; persone che hanno usufruito di occasioni formative offerte da corsi di varia natura e finalità; giovani adulti con abbandono scolastico recente; adulti stranieri con esigenze di integrazione e qualificazione professionale.

Presso la nostra Istituzione scolastica, già da diversi anni, sono stati istituiti corsi serali.

Insegnare agli adulti si rivela un'esperienza coinvolgente sotto tutti i punti di vista:

- sul piano della didattica: perché occorre ripensare i contenuti proposti a studenti che hanno già la loro personalità ben strutturata e che, magari, sono appassionati di determinati argomenti fino ad esserne praticamente esperti;
- sul piano della relazione: lavorare con adulti significa mettersi davvero in gioco perché si va attuando un reale scambio sul piano culturale e sulla condivisione di vissuti; è opportuno sottolineare quanto sia umanamente arricchente condividere momenti positivi, ma anche fatiche e difficoltà; si instaura tra gli studenti un vero clima di collaborazione: spesso accade di rispondere a richieste di corsisti volte ad aiutare i compagni che, per qualche importante ragione, non possono frequentare con assiduità;
- sul piano dell'organizzazione del lavoro: perché si cerca di fornire un servizio che sia il più possibile adeguato a rispondere alle esigenze dettate da problemi oggettivi dei corsisti: i nostri

studenti arrivano in istituto dopo una giornata di lavoro e con la prospettiva di un altro giorno di impegno, magari con turni che iniziano alle prime ore dell'alba.

Gli obiettivi fondanti del corso sono:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o migliorare la propria qualifica professionale;
- acquisire conoscenze e competenze specifiche dell'indirizzo scelto.

### **Profilo professionale dell'Indirizzo**

L'esperto in Amministrazione-finanza e marketing, oltre a possedere una consistente cultura generale e capacità linguistico interpretative, dovrà avere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti tra azienda e ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

### **OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, dovranno essere in grado di:
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## DISCIPLINE CURRICOLARI E ORE SETTIMANALI

Discipline	Ore settimanali		
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Economia aziendale	5	5	6
Inglese	2	2	2
Francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2

<b>Docenti del Consiglio di classe e continuità didattica</b>
---

DOCENTI	DISCIPLINE	CONTINUITA' DIDATTICA
SCOZZARI CATERINA	ITALIANO STORIA	5°
DI LEO TIZIANA	INGLESE	5°
SCHILLACI SILVANA	MATEMATICA	3°-4°-5°
SCAGLIONE VINCENZO NATALE	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	3°-4°-5°

<b>MINEO VALENTINA</b>	<b>FRANCESE</b>	<b>4° - 5°</b>
<b>ANTONINO BIRRITTERI</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>5°</b>

**Coordinatore della classe:** Prof.ssa Scozzari Caterina

### DISCIPLINE DI ESAMI E COMMISSARI

La sottocommissione della VA AFM risulta così composta:

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Scozzari Caterina	Italiano e Storia
Mineo Valentina	Francese
Schillaci Silvana	Matematica
Docente esterno	Inglese
Docente esterno	Diritto ed Economia Politica
Docente esterno	Economia Aziendale

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 10 alunni di cui 2 non hanno mai frequentato durante l'anno scolastico. Gli alunni frequentanti quindi sono 8 di cui 5 maschi e 3 femmine. Risiedono tutti a Ribera tranne una alunna che viaggia giornalmente dal paese di Cattolica Eraclea.

Un gruppo di studenti è già inserito nel mondo del lavoro, un altro gruppo è in cerca di occupazione. Si tratta di persone che, con molta umiltà e sacrificio, hanno ripreso gli studi interrotti in età giovanile per completare il loro percorso scolastico-formativo.



## **FREQUENZA**

Alcuni allievi, chi per via degli impegni lavorativi e chi invece a causa di problematiche legate alla sfera socio-familiare, hanno avuto non poche difficoltà a seguire le lezioni, tanto che la loro frequenza risulta poco assidua, ciò nonostante hanno dimostrato impegno e interesse sia nelle lezioni in presenza che nelle attività in FAD.

## **CONTINUITA' DIDATTICA**

La Classe ha potuto fruire della “continuità didattica” biennale per le discipline di Matematica, Francese e Diritto.

## **COMPORAMENTO**

Il rapporto docenti-discenti e quello all'interno del gruppo-classe sono stati sempre regolati dal rispetto e dalla stima, che certamente hanno reso il clima della classe sereno e positivo per lo svolgimento delle attività didattiche previste.

## **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO**

Tenuto conto della specificità del corso e del fatto che alcuni alunni, come anzidetto, sono già inseriti nel mondo del lavoro, la partecipazione alle attività didattiche, l'interesse e l'impegno sono stati soddisfacenti.

## **SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI**

La poca assiduità della frequenza di alcuni alunni ha comportato la necessità di riprendere e chiarire più volte i contenuti causando un fisiologico rallentamento nello svolgimento dei programmi di alcune discipline, rispetto a quanto inizialmente preventivato.

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Nel raggiungimento degli obiettivi comuni (**vedasi scheda di pagina 17**) il Consiglio di Classe, attraverso una didattica modulare, il lavoro di gruppo e l'utilizzo di metodologie e strumenti diversificati e funzionali:

- ha mirato a rinforzare negli studenti l'autostima e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- ha favorito momenti di confronto del vissuto del singolo alunno attraverso il quale potesse scaturire una crescita e un arricchimento personali;
- ha sollecitato la discussione aperta sugli argomenti trattati;
- ha utilizzato “lezioni frontali” di breve durata e soltanto per quegli argomenti in cui esse risultavano strettamente funzionali;
- ha operato interventi individualizzati quando si sono resi necessari;
- ha dato “trasparenza” alla programmazione ed ai criteri di verifica e di valutazione.

## EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### » *Descrizione*

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto nell'anno scolastico 2020/21 ai sensi della L. 92/2019 e del D.M. 35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione superiore, comprese le attività di PCTO.

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

#### » *Destinatari*

Gli alunni delle classi dell'IIS "F. Crispi"

#### » *Risorse umane*

Classi del primo biennio: docenti di Storia e di Diritto; docenti di informatica, laddove è previsto l'insegnamento dell'informatica; docenti di Scienze naturali, laddove è previsto l'insegnamento di Scienze naturali; docenti di Scienze motorie; docenti di Storia dell'arte, laddove è previsto.

Classi del secondo biennio e del quinto anno: docenti di Storia; docenti di Diritto, laddove previsto l'insegnamento del Diritto; docenti di Informatica, laddove è previsto l'insegnamento dell'Informatica;

docenti di Scienze Naturali; docenti di Scienze motorie; docenti di Storia dell'arte, laddove è previsto l'insegnamento.

» **Valutazione**

Valutazione di prodotto, di processo, autovalutazione.

» **Metodologia di lavoro**

Lavoro di gruppo, attività laboratoriale, peer education, flipped classroom, brainstorming, debriefing.

**QUADRO ORARIO DI SUDDIVISIONE DELLE ORE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA  
INDIRIZZO TECNICO SERALE**

	<b>STORIA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>TERZO ANNO</b>	<b>9 ore</b>	<b>6 ore</b>	<b>12 ore</b>	<b>6 ore</b>
<b>QUARTO ANNO</b>	<b>9 ore</b>	<b>6 ore</b>	<b>12 ore</b>	<b>6 ore</b>
<b>QUINTO ANNO</b>	<b>9 ore</b>	<b>6 ore</b>	<b>12 ore</b>	<b>6 ore</b>

**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **MACROAREE**

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE
  - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
  - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
  - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
  - Partecipare al dibattito culturale.
  - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
  - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
  - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
  - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
  - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
  - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **FASI E PIANO DI LAVORO**

### **SECONDO BIENNIO e CLASSI QUINTE**

#### **FINALITA' SPECIFICHE**

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e
- in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

#### **OBIETTIVI**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

#### **MODALITA' E TEMPI**

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe – e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2022.

#### **INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI**

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione".

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari).

L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

### TERZO ANNO

<b>I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'</b>	<b>III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE</b>
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; Tutela della privacy, comportamento e privacy per gli alunni impegnati nel PCTO; Educazione finanziaria</b>	<b>La tutela del patrimonio storico-artistico-culturale: gestione e conservazione</b>	<b>Educazione digitale</b>

### QUARTO ANNO

<b>I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'</b>	<b>III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE</b>
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; Umanità, dignità e diritti umani; Educazione finanziaria</b>	<b>La buona pratica della raccolta differenziata dei rifiuti; La plastica nei mari: una preoccupazione globale</b>	<b>Gestire l'identità digitale</b>

## QUINTO ANNO

<b>I TRIMESTRE: CITTADINANZA COSTITUZIONE</b>	<b>II TRIMESTRE: E SOSTENIBILITA'</b>	<b>III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE</b>
<b>Esercizio concreto della cittadinanza quotidiana della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; La Costituzione, l'ordinamento della Repubblica italiana, l'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali; Educazione finanziaria</b>	<b>L'Agenda 2030</b>	<b>Le competenze digitali per la cittadinanza: vantaggi e svantaggi del Web</b>

**La precedente suddivisione va intesa come orientante e da adattare alle specifiche esigenze dei vari corsi di studio, delle singole classi e dei docenti delle discipline coinvolte.**

Nell'Educazione Civica e nel suo monte ore annuo rientrano anche le attività, gli incontri, le manifestazioni, i convegni, etc. che si realizzano durante l'a.s. sulle tematiche dell'insegnamento e i loro relativi percorsi svolti anche in riferimento alle sottoindicate giornate di particolare rilievo nazionale e internazionale:

- 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 27 gennaio: Giorno della memoria delle vittime della Shoah
- 10 febbraio: Giorno del ricordo delle vittime delle foibe
- 8 marzo: Festa della donna
- 21 marzo: Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- 25 aprile: Festa della liberazione
- 23 maggio: Giornata della legalità
- 2 giugno: Festa della Repubblica

## LA VALUTAZIONE

Secondo quanto contenuto all'interno delle norme diramate dal MIUR, si dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di

valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si considererà docente coordinatore della disciplina il docente di Diritto, laddove è previsto tale insegnamento, di Geostoria o Storia laddove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

### Moduli svolti di Educazione Civica

Titolo del modulo	ARGOMENTI	ORE PER DISCIPLINA
<b>I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	-La Costituzione, -L'ordinamento della Repubblica italiana, -L'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali;	-Diritto: 4h -Storia: 3h -Matematica: 2h -Economia aziendale: 2h
<b>II TRIMESTRE: SOSTENIBILITÀ: "L'Agenda 2030"</b>	Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.	-Diritto: 4h -Storia: 3h -Matematica: 2h -Economia aziendale: 2h
<b>III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE</b> Le competenze digitali per la cittadinanza:	-Vantaggi e svantaggi del Web. -Comunicare e informarsi attraverso la rete. -Intelligenza Artificiale	-Diritto: 4h -Storia: 3h -Matematica: 2h -Economia aziendale: 2h
<b>TOTALE</b>		33



### DISCIPLINE COINVOLTE:

STORIA 9 ore

DIRITTO 12 ore

ECONOMIA AZIENDALE 6 ore

MATEMATICA 6 ore

DISCIPLINA	TEMATICHE AFFRONTATE	NUMERO ORE
STORIA	Costituzione e Statuto Albertino. Rispetto delle regole: Cittadinanza consapevole.	3
	La capacità di rafforzare fra tutti gli esseri umani lo spirito di tolleranza, dialogo, cooperazione e solidarietà: Educazione alla Pace. La costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: Educazione all'ambiente.	3
	I Social Media pro e contro Intelligenza Umana e Intelligenza Artificiale	3

DIRITTO ed ECONOMIA	I principi basilari dell'ordinamento giuridico: Ordinamento dello Stato – Gli organi fondamentali dello Stato.	4
	Il rispetto delle regole: Diritto all'istruzione art. 34 della Costituzione- Il regolamento di Istituto.	4
	Cittadinanza attiva- Convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione: Articolo 3 della costituzione - Il Principio di uguaglianza.	4

ECONOMIA AZIENDALE	Legalità Fiscale	2
	Identità digitale	2
	Internet e privacy	2

<b>MATEMATICA</b>	Agenda 2030	<b>2</b>
	Tabelle e grafici di goal	<b>2</b>
	Studi di casi	<b>2</b>

## VALUTAZIONE

### **CRITERI DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche formative e sommative sono state effettuate tramite test, questionari, esposizioni scritte e orali, prove strutturate e semi-strutturate. Tali verifiche sono servite agli studenti per prendere atto del livello di acquisizione dei contenuti e al docente per vagliare metodologie, strategie e selezione dei contenuti.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- dell'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- dei livelli di partenza;
- dell'impegno dimostrato;
- del raggiungimento degli obiettivi, almeno di quelli essenziali.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

A livello di metodologia didattica i docenti hanno concordato alcune strategie applicabili nell'ambito di ciascuna disciplina nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda i mezzi e gli spazi, ci si è serviti dei supporti disponibili nell'Istituto.

		I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	D I R I T T O	E C. P O L I T I C A	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	E C. A Z I E N D A L E
<b>METODI</b>	Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	X	x
	Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x
	Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x
	Prove strutturate/semi-strutturate	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lavori di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x
	Prove pratiche								
<b>MEZZI</b>	Codici e testi normativi				x	x			x
	Fotocopie	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lavagna- Lim- Gsuite Google	x	x	x	x	x	x	x	x
	Meet-Google Classroom								

### STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove scritte di varia tipologia.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- assiduità nella frequenza delle lezioni;
- livelli di partenza;
- impegno dimostrato;
- raggiungimento degli obiettivi, almeno di quelli essenziali.

## PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto alle indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti per definire il criterio di sufficienza relativo a capacità, competenze e conoscenze ed ha formalizzato nella seguente griglia i livelli di valutazione in correlazione con il raggiungimento degli obiettivi. Per i corrispondenti parametri in termini di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche e abilità operative si rinvia alla griglia formalizzata nel P.T.O.F. d'Istituto.

<b>Voto</b>	<b>Livelli</b>	<b>OBIETTIVI</b>
1 – 3	Gravemente insufficiente	NON CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI
4	Insufficiente	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
5	Lievemente insufficiente	RAGGIUNGIMENTO SOLO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI.
6	Sufficiente	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI
7-8	Discreto e Buono	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
9 – 10	Ottimo ed eccellente	PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

## TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E PUNTEGGI

Corrispondenza tra voti in decimi e i punteggi in ventesimi (prove scritte) e in ventesimi (colloqui):

### Prove scritte

<b>DECIMI</b>	<b>VENTESIMI</b>
<b>1</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>12</b>
<b>7</b>	<b>14</b>
<b>8</b>	<b>16</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>20</b>

### Colloquio

<b>DECIMI</b>	<b>VENTESIMI</b>
<b>1</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>12</b>
<b>7</b>	<b>14</b>
<b>8</b>	<b>16</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>20</b>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione raggiunto può essere considerato, nel complesso, sufficiente. La classe, infatti, comprende due fasce:

- un gruppo di alunni, grazie al suo atteggiamento più partecipe, ha raggiunto risultati soddisfacenti;
- un altro gruppetto che ha evidenziato invece una preparazione meno sicura anche se, nel complesso, accettabile.

**Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica finale:** metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, livello della classe.

<b>DIDATTICI</b>		<b>TUTTI</b>	<b>DA UNA PARTE DELLA CLASSE</b>
<b>1.</b>	<b>CONOSCENZE: contenuti essenziali di ogni disciplina</b>	<b>X</b>	
<b>2.</b>	<b>COMPETENZE E CAPACITA' TRASVERSALI</b>		
	- saper comprendere e comunicare informazioni primarie	<b>X</b>	
	- saper ripetere un argomento noto in modo pertinente, anche se non approfondito	<b>X</b>	
	- saper rispondere in modo coerente ai quesiti proposti con un linguaggio sufficientemente corretto e specifico		<b>X</b>
	- saper comprendere un testo e/o schematizzarlo		<b>X</b>
	- saper sviluppare con organicità un argomento		<b>X</b>
	saper operare collegamenti e confronti pluridisciplinari		<b>X</b>
	- saper documentare in modo organico il proprio lavoro		<b>X</b>
	- accostarsi allo studio con senso critico		<b>X</b>

<b>FORMATIVI E COMPORTAMENTALI</b>		<b>TUTTI</b>	<b>DA UNA PARTE DELLA CLASSE</b>
	- partecipare correttamente alla discussione in classe	<b>X</b>	
	- rispettare il ruolo e la funzione di ognuno all'interno della classe	<b>X</b>	
	- impegnarsi a portare a termine i lavori assegnati		<b>X</b>
	- limitare le assenze		<b>X</b>

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, al fine di consentire ai corsisti di recuperare le carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico e tenuto conto della circostanza che si tratta per la maggior parte di alunni lavoratori che non possono essere gravati di ulteriori lezioni in orario

extracurriculare hanno ritenuto opportuno effettuare in itinere attività volte al recupero e/o al potenziamento delle conoscenze acquisite utilizzando la quota del 20% del monte ore annuale.

## **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 "Regolamento di valutazione degli alunni", ai fini della valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, pertanto, trattandosi di classe con orario settimanale di 22 ore, il numero massimo di assenze dalle lezioni per l'a.s. 2023/2024 è pari a 182 salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti che sono le seguenti:

a) Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica

-Malattie, di durata pari o superiore a 1 giorno, debitamente certificate o documentate;

-Particolari e gravi problematiche di salute (patologie di carattere fisico o psichico debitamente certificate) che possono comportare assenze ricorrenti.

-Ricoveri e/o terapie e/o cure, debitamente certificati, sia effettuati presso il proprio domicilio che presso strutture ospedaliere o case di cura;

-Donazioni di sangue (documentate da relativa attestazione);

-Day Hospital (documentato da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario)

-Visite mediche specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza)

-Assenza/e documentata/e per chi deve sottoporsi ad una vaccinazione (di qualsiasi tipo)

-Assenze relative a giorni di isolamento o quarantena per Covid-19 purché dette assenze siano debitamente certificate o documentate.

b) Motivi personali e/o di famiglia opportunamente documentati

-Gravi patologie dei componenti il nucleo familiare dell'allievo entro il 2° grado debitamente documentate

-Lutto di componenti il nucleo familiare dell'allievo entro il 2° grado (ai fini della deroga si considerano solo i tre giorni di assenza immediatamente successivi al lutto);

-Provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

-Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

c)Motivi di lavoro opportunamente documentati

-nel caso in cui la turnazione del lavoro si sovrapponga all'orario delle lezioni, sono derogabili purché esse siano debitamente documentate da attestazione del datore di lavoro che deve recare oltre al giorno anche l'orario di inizio e fine del turno di lavoro o da autodichiarazione nel caso in cui lo studente-lavoratore sia titolare dell'azienda

Inoltre: poiché con le disposizioni impartite dal MIUR le iscrizioni alle classi del corso serale sono possibili fino al giorno 16 Ottobre 2023, per gli alunni che si sono iscritti ad una classe del corso serale successivamente al giorno 13 settembre 2023 verranno scorporate le assenze fino al giorno precedente a quello dell'iscrizione e frequenza.

Si precisa che:

-affinché le assenze relative ai suddetti motivi di salute, familiari o di lavoro, siano scorporate dal totale delle assenze effettuate dall'allievo nell'arco dell'anno scolastico, è importante che la certificazione medico-sanitaria e tutta la documentazione giustificativa delle assenze derogabili, deve essere trasmessa/consegnata dagli studenti agli atti della scuola al massimo entro 5 giorni dalla fine dell'evento.

-se pur scorporando le deroghe dal monte ore annuale di assenze effettuate, l'allievo supera il tetto massimo di assenze consentito ovvero il 25% dell'orario annuale, in tal caso per l'allievo non vi è la validità dell'anno scolastico e dunque sarà escluso dagli scrutini e non potrà essere ammesso alla classe successiva o agli Esami di Stato

-se scorporando le deroghe al monte ore annuale di assenze effettuate, l'allievo NON supera il tetto massimo di assenze consentito ovvero il 25% dell'orario annuale è demandata al Consiglio di Classe la decisione di ritenere valido o non valido l'anno scolastico ovvero di procedere o meno allo scrutinio dell'allievo, poiché le dette deroghe varranno, "... a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

## CREDITO SCOLASTICO FORMATIVO

### INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Considerata l'[OM n.55 del 22 Marzo 2024 \(Ordinanza Esami di Stato\)](#) art. 11 comma 5, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, di seguito riportata, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

#### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO (Allegato A del D.lgs. 62/2017 di cui all'art. 15 comma 2)

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

##### TABELLA

##### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tenendo conto di questa tabella, si precisa che:



- 1) se la media dei voti è maggiore di 6,5, oppure è maggiore di 7,5, oppure è maggiore di 8,5, oppure è maggiore di 9,5 verrà attribuito all'alunno il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni.
- 2) Se la media dei voti è minore dei valori suddetti, all'alunno verrà attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Tale punteggio potrà ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella corrispondente banda di oscillazione, considerando:
  - attività complementari e integrative del PTOF;
  - attività di extracurricolari integrative e convenzioni;
  - partecipazione Olimpiadi;
  - partecipazione concorsi;
  - partecipazione stage;
  - partecipazione progetti PON/Europei;
  - certificazioni linguistiche straniere;
  - certificazioni informatiche;

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopraelencate.

### **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E RELATIVO CREDITO**

**Tabella crediti A.S.2023-24 Classe V AFM (D. Lgs. 62/17, allegato A, art.25 comma 2)**

Pos.	ALUNNO	Media 4 <sup>^</sup> anno	Credito 4 <sup>^</sup> anno	<b>Totale credito 4<sup>^</sup> x 2</b>
1	Alunno A	8,36	11	<b>22</b>
2	Alunno B	6,36	9	<b>18</b>
3	Alunno C	-	-	-
4	Alunno D	-	-	-
5	Alunno E	6,36	9	<b>18</b>
6	Alunno F	6,4	9	<b>18</b>
7	Alunno G	7,36	10	<b>20</b>
8	Alunno H	6,2	9	<b>18</b>
9	Alunno I	8	11	<b>22</b>
10	Alunno J	7,6	11	<b>22</b>

## ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In conformità ai criteri stabiliti nell'[OM n.55 del 22 Marzo 2024 \(Ordinanza Esami di Stato\)](#). Il Consiglio di classe, al fine di consentire agli alunni di affrontare l'esame stesso con serenità, ha concordato di far svolgere agli studenti, nel corso dell'anno, delle esercitazioni scritte e orali.

La simulazione del colloquio si è svolta in un'unica soluzione temporale, alla presenza dei docenti delle discipline oggetto d'esame e partendo da materiali scelti dal Consiglio di Classe (vedi allegati). La commissione dovrà tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di questo consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte.

- **Prova INVALSI Ministeriale: ITALIANO- MATEMATICA-INGLESE DATE NAZIONALI:**

**Dal 11 al 21 marzo 2024**

- **1° Prova Scritta Simulata Ministeriale: ITALIANO**

**13 Maggio 2024**

- **2° Prova Scritta Simulata Ministeriale: ECONOMIA AZIENDALE**

**14 Maggio 2024**

- **SIMULAZIONE COLLOQUIO**

**3 Giugno 2024**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, utilizzata le schede allegate al presente documento.

Si fa presente che nel mese di febbraio si sono svolte diverse simulazioni in vista delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese).

Tutti gli alunni hanno eseguito le prove Invalsi nel mese di Marzo.

Ad anno scolastico concluso, saranno depositati in segreteria, a disposizione della Commissione d'Esame, gli elaborati delle simulazioni delle prove di esame e tutti gli elaborati delle discipline che prevedono prove scritte dell'anno scolastico in corso.

I criteri per la valutazione delle prove sono forniti in allegato.

## **MACRO ARGOMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI MATERIALI ALL'INIZIO DEL COLLOQUIO**

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (art. 22 del l'O.M. n. 55 del 22/03/2024).

1	Comunicazione
2	Pubblicità/Propaganda
3	Impresa e Imprenditore
4	Guerra

## Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Scozzari Caterina	Italiano	
Di Leo Tiziana	Inglese	
Mineo Valentina	Francese	
Schillaci Silvana	Matematica	
Birritteri Antonino	Economia Aziendale	
Scaglione Vincenzo Natale	Diritto Economia politica	

Ribera, 13 Maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

***Prof.ssa Rosaria Provenzano***

## **PARTE SECONDA**

### **ELENCO ALLEGATI**

- Testi e materiali per la simulazione della prima prova
- Testi e materiali per la simulazione della seconda prova
- Esempi di materiali per la simulazione del colloquio
- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione colloquio *Allegato A - O.M. 55 del 09/03/2023*
- Relazioni Docenti con programmi svolti

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023-2024**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

*In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.  
Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo serenò una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.*

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

#### PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, Edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 - 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, - rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in

relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché



l'Antropocene<sup>1</sup> è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*. Il

---

<sup>1</sup> Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

*futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare - con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo<sup>2</sup>.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali

---

<sup>2</sup> Le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

### **Produzione**

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

### PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto

L'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...] I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin<sup>3</sup> colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

### **Comprensione e analisi**

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con

---

<sup>3</sup> Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770-1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

questa metafora?

### **Produzione**

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi. Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C 1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i - pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

### **Produzione**

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, *Stare in gruppo aiuta a vivere meglio?*, in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.

Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

## **Produzione**

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**A.S. 2023/2024**

**SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE**

**Indirizzo: ITAF AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO**

la Beta s.p.a al 31/12N presenta i prospetti contabili del bilancio d'esercizio che seguono

**STATO PATRIMONIALE**

EATTIVO	N	n-1	PASSIVO	N	n-1
<b>A) CREDITI V/SOCI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I) Capitale	1200000	1200000
<b>I Immobilizzazioni Immat.</b>			IV) Riserva legale	151441	144366
3) diritti di brevetto	20000	28000	V) Riserva statutaria	100000	80000
Totale	<u>20000</u>	<u>28000</u>	VI) Altre riserve:		
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			Ris. Straord.	150000	150000
1) Terreni e fabbricati	454500	480260	<b>IX) Utile d'eserc.</b>	<u>129787</u>	<u>141509</u>
2) Imp. E macch.	775200	908600	<b>Totale</b>	<b><u>1731228</u></b>	<b><u>1715875</u></b>
3) Attrezz. Industriali.	305600	382700	<b>B) F.di per rischi e oneri</b>		
4) Altri beni	124050	162900	4) Altri	<u>41401</u>	<u>45400</u>
Totale	<u>1659350</u>	<u>1934460</u>	<b>Totale</b>	<b><u>41401</u></b>	<b><u>45400</u></b>
<b>III Immob. Finanziarie</b>			<b>C) TFR</b>	<b><u>217991</u></b>	<b><u>181215</u></b>
1) Partecipazione in:			<b>D) Debiti</b>		
b) Imprese collegate	<u>100000</u>	<u>100000</u>	1) obbligazioni ( di cui 100.000 scadenti oltre)	200000	300000
Totale imm. Finanz.	<u>100000</u>	<u>100000</u>	4) debiti v/ banche( di cui 200000 scadenti oltre)	466100	514500
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b><u>1779350</u></b>	<b><u>2062460</u></b>	6) debiti v/fornitori ( di cui 140000 sc) adenti oltre)	944500	840040
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I Rimanenze</b>					
1) Materie prime	258000	247500			
2) Prod. in corso di lav.	75750	73900			
3) Lavori in corso su ordinazione	170400	124160			
4) Prodotti finiti	<u>335200</u>	<u>309400</u>			
Totale	<u>839350</u>	<u>754960</u>			
<b>II Crediti</b>					

1) v/client ( di cui esigibili oltre l'anno 204100)	135450 0	134783 0	• )Debiti tributari	18453 0	18642 0
5) ter imposte anticipate			• ) v/ istituti diprevidenza	54100	55040
5) quater verso altri	54000		• )Altri debiti	20875	30454
<b>Totale</b>	<u>30000</u>	<u>8000</u>	<b>Totale</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>➤ Disponibilità liquide</b>	<u>143850</u>	<u>135583</u>	<b>E) Ratei e risconti</b>	<u>205798</u>	<u>220054</u>
• depositi ban. e posti	0	0	<b>Totale passivo</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
• assegni	54500	40497		<b>15640</b>	<b>14697</b>
• denaro e valori in cassa	34500	24571		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<u>4050</u>	<u>4102</u>		<b>420500</b>	<b>429000</b>
	<u>93050</u>	<u>69170</u>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>237090</b>	<b>217996</b>			
<b>D)RATEI E RISCONTI</b> (di cui disaggi su prestiti 13000)	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<u><b>54750</b></u>	<u><b>47580</b></u>			
	<u><del>420500</del></u>	<u><del>429000</del></u>			
	<b>0</b>	<b>0</b>			

### CONTO ECONOMICO



	N	n-1
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8335179	7277191
2) Variaz. Rimanenze prod. In corso di lav, semilav efiniti	27650	14056
	46240	-62807
5) Altri ricavi e proventi		
<b>Totale A</b>	16542	84686
<b>B) Costi della produzione</b>	8425611	7313126
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci		
7) Per servizi	4641185	3787074
8) Per godimento beni di terzi	1619564	1240510
9) Per il personale	256520	156875
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali	756700	701034
c) Trattamento di fine rapporto	304850	288485
10) Ammortamenti e svalutazioni	53040	55434
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8000	8000
d) Svalutaz. Crediti	330000	356080
11) Variaz. Riman di materie prime suss. E di consumo	42335	8550
13) Altri accantonamenti	-12500	158236
14) Oneri diversi di gestione		
<b>Totale B</b>	124588	210054
	8124282	6970332
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>301329</b>	<b>342794</b>
<b>B) Proventi e oneri finanziari</b>		

15) proventi da partecipazione	<b>9 470</b>	
d) proventi diversi dai precedenti	-90470	-94970
17) Interessi e oneri finanziari	-81000	-94970
<b>Totale C</b>		
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>220329</b>	<b>247824</b>
<b>20) Imposte sul reddito</b>	-90542	-106315
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>129787</b>	<b>141509</b>

Il candidato dopo aver illustrato le differenze tra reddito civilistico e fiscale, determini l'imponibile IRES e calcoli l'imposta dovuta e l'ammontare dell'eventuale versamento IRES che la società dovrà effettuare in sede di dichiarazione dei redditi, dell'anno n dove ha ottenuto un utile al lordo delle imposte pari a euro 220329 tenendo presente le seguenti informazioni;:

- a) I crediti commerciali ammontano a euro 1354500 e il Fondo svalutazione crediti, prima dell'accantonamento di fine esercizio era di euro 56750;
- b) Nei costi per servizi sono compresi compensi agli amministratori per euro 40000, rilevati per competenza, saranno pagati nell'esercizio successivo;
- c) Nella voce altri ricavi è compresa una plusvalenza di euro 10.000, la società opta per la rateizzazione, ripartendola nel periodo massimo consentito dall'art. 86 del TUIR;
- d) I beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili al 1/1 ammontano a euro 2300000; l'entità delle spese di manutenzione e riparazione deducibili viene determinato tenuto presente, che l'importo della voce manutenzione e riparazione inserito nei costi per servizi è pari a euro 117500 e include un canone di euro 7500, relativi a beni strumentali aventi un costo storico di euro 150000;
  - Gli ammortamenti fiscalmente ammessi sono i seguenti:
  - Fabbricati 3% su un costo storico, al netto del valore del terreno euro 500000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 20000;
  - Impianti e macchinari 15% su un costo storico di euro 1000000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 160000;
  - Attrezzature industriali 20% su un costo storico di euro 450000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 100000;
  - Automezzi 20% su un costo storico di euro 250000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 50000.
- e) L'IRAP deducibile dall'imponibile IRES ammonta a euro 20500;
- f) Nel corso dell'esercizio la società ha versato un acconto IRES pari a euro 44000;

g) Le rimanenze valutate in bilancio corrispondono ai valori fiscali;

**1. Inoltre si presenti:**

h) Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;

i) Il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto;

j) Il calcolo degli indici di bilancio più significativi;

k) Un report di commento dei risultati ottenuti.

l) Dalla Nota integrativa si desumono le seguenti informazioni:

- durante l'anno n dipendente ha lasciato il servizio e il TFR corrisposto è di 21.000 euro;
- l'utile dell'anno n-1 è stato destinato per il 5% a Riserva legale e per 20000 euro a Riserva straordinaria e il residuo è stato distribuito agli azionisti;
- l'utile dell'anno n verrà accantonato per il 10% e il residuo verrà distribuito ai soci;
- il rimborso del prestito obbligazionario avviene a quote costanti;
- i debiti verso banche dell'anno n-1 sono esigibili per 250.000 euro oltre l'esercizio successivo e i debiti verso fornitori dell'anno n-1 sono esigibili per 13000 euro oltre l'esercizio successivo;
- i fondi per rischi e oneri sono a breve termine;
- i crediti verso clienti dell'anno n-1 sono esigibili per 180.000 euro oltre l'esercizio successivo;
- il disaggio su prestiti dell'anno n-1 ammonta 18000 euro
- nella voce altri ricavi e proventi del Conto economico, sono compresi fitti attivi per 6500 euro e una plusvalenza di euro 10000 nell'anno n e fitti attivi per 15.400 euro nell'anno n-1.

## MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt

		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 60 PT

<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"</b>			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt	
		Adeguato da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunoso da 4 a 5 pt	
		Scarso da 1 a 3 pt	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 40 PT
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			MAX 100 PT
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI			MAX 20 PT

<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA “B”</b>			
<b>ELEMENTI DA VALUTARE</b>		<b>MISURATORE</b>	<b>P.TI</b>
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

**Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI** attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto





**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA**

**“Francesco Crispi”**

**RIBERA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA  
PROVA**

**Tema di Economia Aziendale**

**INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

ALUNNO ----- CLASSE -----

**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova caratterizzanti dell'indirizzo di studi  <b>(Punteggio max 4)</b>	Completa	4
	Adeguata	3
	Sufficiente	2,5
	Lacunosa	2
	Scarsa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.  <b>(Punteggio max 6)</b>	Completa	6
	Adeguata	5
	Sufficiente	3,5
	Lacunosa	2-3
	Scarsa	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici i prodotti.  <b>(Punteggio max 6)</b>	Completa	6
	Adeguata	5
	Sufficiente	3,5
	Lacunosa	2-3
	Scarsa	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  <b>(Punteggio max 4)</b>	Completa	4
	Adeguata	3
	Sufficiente	2,5
	Lacunosa	2
	Scarsa	1

## GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A all'OM n.55 del 22 Marzo 2024 (Ordinanza Esami di Stato).

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare contemporaneamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, collaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta collaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, collaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, collaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricerca e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in modo limitato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

RELAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE



CLASSE 5 A A.F.M. A.S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CATERINA SCOZZARI

LIBRO DI TESTO: Roncoroni, Cappellini et alii, Titolo LA MIA LETTERATURA, volume 3 Carlo Signorelli Editore

A	<b>ORE CURRICOLARI DI LEZIONE</b>	
	Svolte 89 al 13 maggio	Previste alla fine delle lezioni 109

		OBIETTIVI SPECIFICI					
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
B	Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.		X				X
	Padronanza e fruizione dei contenuti		X				X
	Identificare le tappe fondamentali caratterizzanti il processo di sviluppo della cultura dell'800 e del '900		X				X
	Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica degli autori		X				X
	Cogliere analogie o differenze tra poetiche, autori e opere		X				X

	Conoscere l'intreccio tra storia, cultura e produzione letteraria			X			X
	Usare con padronanza la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi in forma scritta e orale		X				X
	Produrre un testo di diversa tipologia in forma chiara e pertinente		X				X

	<b>METODI</b>						
C	Lezione frontale	X		Problem solving			X
	Lavoro di gruppo			Simulazioni			X

	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>						
D	Libri di testo	X		Riviste, quotidiani			
	Audiovisivi	X		Biblioteca			
	Strumenti multimediali	X		Brain storming			X
	Cooperative learning	X		Fotocopie e dizionario			X

	<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>						
E	In itinere		X	Pomeridiano			

	<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>						
F	Colloqui orali	X		Prove scritte			X
	Ricerche personali o di gruppo	X		Prove strutturate			X

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>						
G	Risultanze delle verifiche		X	Partecipazione al dialogo educativo			X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza		X	Assiduità nella frequenza			X
	Impegno scolastico ed extra-scolastico		X	Interesse per le varie attività			X

H	<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>						
---	--	--	--	--	--	--	--

<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Fluidità nell' esposizione Capacità di operare collegamenti
<b>Prove scritte</b> <b>Per la I prova si rimanda alla griglia</b>	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche

CONTENUTI	
I	<p><b>Modulo 1 – L'Età del Positivismo e del Naturalismo - G. Verga</b>            Il Positivismo, il Verismo, Verga e il ciclo dei Vinti, i Malavoglia, Mastro don Gesualdo, le Novelle            Letture antologiche: dai Malavoglia di Verga: capitolo 1 “<i>La famiglia Malavoglia</i>”, capitolo 4 da Mastro don Gesualdo capitolo 4 “<i>La morte di Gesualdo</i>”; dalle novelle <i>Rosso Malpelo</i></p>
	<p><b>Modulo 2 – Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio</b>            Il Simbolismo e la Scapigliatura, il Decadentismo (caratteri generali)            Pascoli: vita e legami familiari, “Il Fanciullino”, poetica, Myricae.            Letture antologiche: da Myricae: <i>X Agosto</i>, <i>Il Gelsomino Notturmo</i>            L'Estetismo (caratteri generali)            D'Annunzio: vita e principi di poetica, il Piacere, Le Laudi.            Dal Piacere “<i>L'attesa dell'amante</i>”, Dalle Laudi: “<i>La Pioggia nel pineto</i>”</p>
	<p><b>Modulo 3– Italo Svevo</b>            Biografia, pensiero e stile letterario, i romanzi            Letture antologiche: da La coscienza di Zeno: “<i>Prefazione</i>”, “<i>Preambolo</i>” e capitolo 3”<i>L'ultima sigaretta</i>”</p>
	<p><b>Modulo 4 – Luigi Pirandello</b>            Biografia, il saggio L'Umorismo, i romanzi, il teatro.            Uno Nessuno Centomila, Il Fu Mattia Pascal, dalle Novelle per un anno: <i>Il Treno ha fischiato</i>, <i>La patente</i></p>
	<p><b>Modulo 6 –Ungaretti ( da svolgersi dopo il 12 maggio)</b>            L'Ermetismo (caratteri generali),            Ungaretti: la vita, l'esperienza della guerra, le fasi poetiche e le raccolte            Letture antologiche: “<i>Veglia</i>”, “<i>Soldati</i>”</p>
	<p><b>Modulo 7 –Montale ( da svolgersi dopo il 12 maggio)</b>            Ossi di seppia: struttura, titolo, temi. Lettura, analisi e commento di:            - Merigiare pallido e assorto            - Spesso il male di vivere ho incontrato            Satura: (cenni) Lettura analisi e commento di            - Ho sceso dandoti il braccio</p>

RIBERA, 12 maggio 2024

LA DOCENTE  
*Prof.ssa Caterina Scozzari*



CLASSE 5 A A.F.M. A.S. 2023/2024

## SCHEDA DOCENTE

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**DOCENTE: CATERINA SCOZZARI**

**LIBRO DI TESTO: : Brancati, Pagliarani *La storia in campo*, vol.3 Editore La Nuova Italia**

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
A	Svolte 55 al 13 maggio      Previste alla fine delle lezioni 75

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
B	Individuare le relazioni tra contesto socio-economico e assetti politico-istituzionali		X			X
	Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali		X			X
	Riconoscere nella storia del '900 le radici storiche del passato		X			X
	Riconoscere le motivazioni che hanno determinato un fatto storico		X			X
	Riconoscere le trasformazioni prodotte da un fatto storico		X			X

	Analizzare fatti, ideologie ed eventi		X				X
	Individuare continuità e differenza tra Novecento e mondo attuale		X				X

METODI							
C	Lezione frontale	X		Problem solving			X
	Lavoro di gruppo			Simulazioni			

MEZZI E STRUMENTI							
D	Libri di testo		X		Riviste, quotidiani		
	Audiovisivi		X		Biblioteca		
	Strumenti multimediali		X		Brain storming		X
	Cooperative learning		X		Altro (specificare) Fotocopie		X

ATTIVITÀ DI RECUPERO							
E	In itinere		X		Pomeridiano		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE							
F	Colloqui orali		X		Prove scritte		
	Ricerche personali o di gruppo		X		Prove strutturate		

CRITERI DI VALUTAZIONE							
G	Risultanze delle verifiche		X		Partecipazione al dialogo educativo		X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza		X		Assiduità nella frequenza		X
	Impegno scolastico ed extra-scolastico		X		Interesse per le varie attività		X

H	<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>						
---	--	--	--	--	--	--	--



<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Fluidità nell' esposizione Capacità di operare collegamenti Coerenza e pertinenza Originalità nelle elaborazioni personali e critiche
-----------------	--

CONTENUTI	
	<b>Modulo 1 – La bella époque e l'età giolittiana</b>
	<b>Modulo 2 – La prima guerra mondiale</b> Le cause remote, il dibattito tra interventisti e neutralisti, lo svolgimento del conflitto, i trattati di pace e i 14 punti di Wilson, il dopoguerra: crisi e ricostruzione.
	<b>Modulo 3 - La Rivoluzione Russa</b> Il cruciale 1917, la rivoluzione bolscevica, la Russia di Stalin
I	<b>Modulo 4 Il dopoguerra</b> La crisi del 1929, il New deal
	<b>Modulo 5 – L'Italia dal dopoguerra al Fascismo</b> Il dopoguerra, la questione di Fiume, il "biennio rosso", il fascismo al potere, le leggi fascistissime e la propaganda di regime, i Patti Lateranensi, le leggi razziali, la politica estera di Mussolini
	<b>Modulo 6 – Il Nazismo</b> La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la costruzione dello stato totalitario di Hitler, le leggi di Norimberga, la politica estera aggressiva di Hitler
	<b>Modulo 7 – La seconda guerra mondiale (da svolgersi dopo il 12 maggio)</b> Lo scoppio della seconda guerra mondiale, gli accordi, la svolta del 1941, la Shoah

RIBERA, 12 maggio 2024

LA DOCENTE  
*Prof.ssa Caterina Scozzari*



CLASSE 5 A A.F.M. A.S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: **Inglese**

DOCENTE: **Tiziana Di Leo**

LIBRO DI TESTO: **Business Plan Plus,**  
**DeA Scuola, Petrini Editore, Bowen, Cumino**

OBIETTIVI SPECIFICI							
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
B	Comprendere testi orali e scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico sia sociale;		X				
	Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni inerenti lo specifico indirizzo						X
	Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;		X				
	Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.		X				X
	Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica		X				X

<b>METODI</b>					
C	Lezione frontale	X		Problem solving	X
	Lavoro di gruppo			Simulazioni	

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>					
D	Libri di testo	X		Riviste, quotidiani	
	Audiovisivi	X		Materiali in google classroom	
	Strumenti multimediali	X		Brain storming	
	Cooperative learning			Fotocopie e dizionario	X

<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>					
E	In itinere	X		Pomeridiano	

<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>					
F	Colloqui orali	X		Prove scritte	X
	Ricerche personali o di gruppo			Prove strutturate	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>					
G	Risultanze delle verifiche	X		Partecipazione al dialogo educativo	X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza			Assiduità nella frequenza	
	Impegno scolastico ed extra-scolastico			Interesse per le varie attività	X

<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>	
H	<b>Colloqui</b> Conoscenza dei contenuti Fluidità nell' esposizione Capacità di operare collegamenti
	<b>Prove scritte</b> Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

	<b>CONTENUTI</b>
	<b>MODULO 1: GRAMMAR REVISION</b>
<b>I</b>	<b>MODULO 2: BUSINESS THEORY</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Business organization</li> <li>• Marketing</li> <li>• Banking and finance</li> </ul>
	<b>MODULO 3: CULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UK social and political institutions</li> <li>• The European Union</li> </ul>

RIBERA, 5-05-2024

LA DOCENTE  
*Fiziana Di Leo*



## CLASSE 5 S A.F.M. A.S. 2023/2024

### SCHEDA DOCENTE

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE: Antonino Birritteri**

**LIBRO DI TESTO: MASTER IN ECONOMIA AZIENDALE volume 5 – AUTORI: Boni – Ghigini – Robecchi – Trivellato – CASA EDITRICE: SCUOLA & AZIENDA**

A		ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte	134	al 12 maggio	Previste alla fine delle lezioni 165

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Conoscere le imprese industriali relativamente a gestione tipica, processo produttivo, struttura organizzativa, sistema informativo e sue contabilità.			X		X	

B	Conoscere le tipiche poste di bilancio delle aziende in generale e di quelle industriali in particolare e le tecniche di analisi finanziaria, economica e patrimoniale. Saper individuare e determinare le diverse configurazioni di costo.			X		X	
	Rilevare in P.D. le operazioni tipiche (contabilità analitica e generale), comporre il bilancio di esercizio secondo le disposizioni civili e determinare il reddito imponibile e le relative imposte.			X		X	
	Conoscere lo scopo e la struttura dei bilanci e i principali procedimenti di valutazione degli elementi che li compongono.			X		X	
	Comporre un bilancio applicando i diversi criteri e principi di valutazione.			X		X	
	Procedere alle riclassificazioni del bilancio, elaborare indici ed interpretarli.			X		X	
	Conoscere le politiche di marketing. essere in grado di costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per elaborare piani di marketing.			X		X	

<b>METODI</b>							
C	Lezione frontale	X		Problem solving		X	
	Lavoro di gruppo	X		Simulazioni		X	

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>							
D	Libri di testo	X		Riviste, quotidiani		X	
	Audiovisivi	X		Biblioteca			
	Strumenti multimediali	X		Codice Civile		X	
	Strumenti tecnici	X		Altro (specificare) Fotocopie		X	

<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>							
E	In itinere	X		Pomeridiano			
<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>							

F	Colloqui orali	X		Prove scritte	X
	Ricerche personali o di gruppo			Prove strutturate	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>					
G	Risultanze delle verifiche		X	Partecipazione al dialogo educativo	X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza		X	Assiduità nella frequenza	X
	Impegno scolastico ed extra-scolastico		X	Interesse per le varie attività	

<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>		
H	<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
	<b>Prove scritte</b>	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

<b>CONTENUTI</b>	
I	<b>MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio</b> La contabilità generale; i bilanci aziendali e la revisione legale dei conti; l'analisi per indici; l'analisi per flussi
	<b>MODULO 2 - Fiscalità d'impresa</b> La distinzione tra imposte dirette e imposte indirette; le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica; i principi e le nozioni basilari dell'IRAP, IRPEF, IRES; il concetto tributario di reddito d'impresa; i principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale; le norme tributarie riguardanti la valutazione dei componenti del reddito d'impresa; la funzione della dichiarazione dei redditi.
	<b>MODULO 3 - Contabilità gestionale</b> I metodi di calcolo dei costi; i costi e le scelte aziendali.

<b>MODULO 4 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</b>
--

Le strategie aziendali; la pianificazione e controllo di gestione, il business plan e il marketing plan
---

RIBERA, 12 maggio 2023

IL DOCENTE  
Antonino Birritteri





## CLASSE 5 S A.F.M. A.S. 2023/2024

### SCHEDA DOCENTE

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO:** MATEMATICA

**DOCENTE:** SILVANA SCHILLACI

Ore di lezioni settimanali n. 3

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

##### **CONOSCENZE**

- ✓ Dati, loro organizzazione e rappresentazione.
- ✓ Relazioni, funzioni e loro grafici.
- ✓ Associa i dati attraverso una tabella
- ✓ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- ✓ Determinare dominio ed insieme immagine di una funzione a partire dal suo grafico
- ✓ Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione.
- ✓ Concetto di limite di una funzione

Concetto di derivata e derivazione di una funzione

##### **ABILITÀ**

- Rappresentare insiemi di dati, mediante grafici
- Riconoscere e risolvere problemi di natura economica individuando strategie appropriate.
- Risolvere esercizi con l'uso dei limiti.
- Risolvere problemi con l'uso delle derivate
- Utilizzare metodi grafici per la soluzione del BEP e del profitto

## **COMPETENZE**

- ✚ Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
- ✚ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare
- ✚ Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale.
- ✚ Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando strategie appropriate.

## **CONTENUTI**

### ***I TRIMESTRE***

Ripasso e consolidamento delle nozioni dell'anno precedente.  
Introduzione all'analisi. Concetto di funzione  
Classificazioni di funzioni.  
Funzioni reali di variabili reali: Prime proprietà  
Dominio e studio del segno  
Intersezione con gli assi  
Applicazioni su piano cartesiano di funzioni di costo e di produzione  
Studio di una funzione dominio, intersezione con gli assi, crescita e decrescenza.

### ***II TRIMESTRE***

Introduzione al concetto di limite  
Matematica nella Storia.  
Approccio grafico dello studio dei Limiti.  
Algebra dei limiti  
Forme di indecisione di funzioni algebriche.  
Asintoti orizzontale, verticale e obliquo.

Il concetto di Derivata  
Storia della derivata ed utilizzazione in diversi ambiti  
Derivata delle funzioni elementari. Proprietà  
Calcolo con le operazioni.  
Applicazioni in ambito reale ed economico.  
Marketing. Operazioni e finalità.

### ***III TRIMESTRE***

Schema dello studio grafico dello studio di una funzione.  
Punti di Massimo e minimo. Applicazioni in ambito economico

Funzione di Ricavo. Utile

Ricerca Operativa

Storia e Fasi della Ricerca Operativa.

Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: Caso continuo e caso discreto

Diagramma di redditività, Calcolo del Break Even Point. Utile e perdita.

Natura e calcolo dei costi. Costi variabili, fissi, totali.

Problemi di casi reali di natura economica.

### ***METODI DI INSEGNAMENTO***

Lezione frontale partecipata - Esercitazioni - Lavori di gruppo

### **MEZZI UTILIZZATI**

Testo - Fotocopie- Schede proposte dal docente

Uso Software “Geogebra”

Applicativi di Google for Education (Classroom, Meet, )

### ***INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI***

Le azioni di recupero delle lacune sono state svolte proponendo attività laboratoriali, problem solving, utilizzo di strumenti informatici e software didattici specifici all'apprendimento della matematica.

### ***VERIFICA E VALUTAZIONE***

SCRITTE:

- Esercizi, problemi, test, prove strutturate e semi-strutturate

ORALI:

- Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno
- Interrogazioni (con valenza anche di recupero)
- test; esercizi; questionari

Docente

Ribera, li 08/05/2024

***S. Schillaci***



## CLASSE 5 A A.F.M. Corso Serale A.S. 2023/2024

### SCHEDA DOCENTE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: DIRITTO

DOCENTE: VINCENZO NATALE SCAGLIONE

LIBRO DI TESTO: PER QUESTI MOTIVI, Autore Paolo Monti/Silvia Monti, ed. ZANICHELLI

A	<b>ORE CURRICOLARI DI LEZIONE</b>	
	Svolte 58 al 10 maggio	Previste alla fine delle lezioni 56

OBIETTIVI SPECIFICI							
B		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Formare una solida base comportamentale civile e sociale, nazionale ed europea	X					
	Fornire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione dell'apparato statale	X					
	Riconoscere la rilevanza dei principi costituzionali	X					
	Individuare la valenza dei diritti e dei doveri dei cittadini	X					

	Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale	X					
--	---	---	--	--	--	--	--

		<b>METODI</b>					
C	Lezione frontale	X			Problem solving		<b>X</b>
	Lavoro di gruppo				Simulazioni		<b>X</b>

		<b>MEZZI E STRUMENTI</b>					
D	Libri di testo	X			Riviste, quotidiani		
	Audiovisivi	x			Biblioteca		
	Strumenti multimediali	X			Brain storming		x
	Cooperative learning	x			Fotocopie		x

		<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>					
E	In itinere		X		Pomeridiano		

		<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>					
F	Colloqui orali	X			Prove scritte		
	Ricerche personali o di gruppo				Prove strutturate		x

		<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>					
G	Risultanze delle verifiche		X		Partecipazione al dialogo educativo		X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza				Assiduità nella frequenza		X
	Impegno scolastico ed extra-scolastico				Interesse per le varie attività		X

		<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>					
H	<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Fluidità nell' esposizione Capacità di operare collegamenti					

	<b>Prove scritte</b>	
Modulo 1 Lo STATO		
	<p>1)La norma giuridica</p> <p>2)Le fonti del diritto</p> <p>1)Definizione di Stato</p> <p>2)Lo Stato e gli altri enti pubblici</p> <p>3) I caratteri dello Stato: sovranità, indipendenza, originarietà, generalità dei fini</p> <p>4)La sovranità dello Stato e le organizzazioni sovranazionali</p> <p>1) Il territorio dello Stato:</p> <p>-la terraferma, le acque territoriali, lo spazio aereo, il sottosuolo, i confini.</p> <p>2) Il popolo:</p> <p>-la cittadinanza, modi di acquisto della cittadinanza;</p> <p>-stranieri e apolidi;</p> <p>-estradizione e diritto di asilo;</p> <p>1 Forme di Stato</p> <p>-Stato assoluto-Stato Liberale-Stato liberaldemocratico- Stato democratico-Stato sociale- Stato unitario, federale e regionale.</p> <p>2) Forme di Governo</p> <p>-Monarchia assoluta-monarchia costituzionale pura-monarchia parlamentare.</p>	

<p>Modulo.2</p> <p>La Costituzione</p>	<p>-Repubblica parlamentare-repubblica presidenziale-repubblica semipresidenziale-cancellierato.</p> <p>La Costituzione</p> <p>1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.  2) I caratteri della Costituzione  3) I principi fondamentali:</p> <p>-analisi e studio degli artt.  1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12.</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini ( artt. dal 13 al 54)</p> <p>1) Titolo 1 Rapporti civili  2) Titolo 2 Rapporti etico-sociali  3) Titolo 3 Rapporti economici  4) Titolo 4 Rapporti politici</p>
<p>Modulo n.3</p> <p>L'ordinamento della Repubblica.</p>	<p>L'Ordinamento della Repubblica Italiana</p> <p>1) Il corpo elettorale</p> <p>-Diritto di voto</p> <p>-Sistemi elettorali</p> <p>Il Parlamento:</p> <p>1)Composizione del Parlamento</p> <p>-bicameralismo elegibilità, incompatibilità, poteri, funzioni, immunità.</p> <p>2)Organizzazione delle camere:</p> <p>-presidente, gruppi parlamentari, conferenza capigruppo, commissioni giunte.</p> <p>3)Sistemi di votazione e validità delle deliberazioni.</p>

<p>Modulo 4</p> <p>L'amministrazione della giustizia</p>	<p>4)La funzione legislativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Approvazione, promulgazione, pubblicazione della legge.</li> <li>-Abrogazione, referendum</li> </ul> <p>Il Governo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)Nascita, composizione, caratteri, funzioni del presidente del consiglio e del governo.</li> <li>2) Potere normativo del Governo</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.</li> </ul> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Elezione, ruolo, attribuzioni, responsabilità.</li> </ol> <p>La Corte Costituzionale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Composizione</li> <li>2) Giudizio di costituzionalità e altre funzioni</li> </ol> <p>1) La magistratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-CSM Consiglio Superiore della magistratura</li> <li>-Giurisdizione e competenza, civile penale e amministrativa, gradi di giudizio.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Cittadinanza attiva- Convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione :</p>



	<p>Giornata della memoria- visione del film "La vita è bella"</p> <p>La donna nel terzo millennio</p> <p>Rispetto delle regole: visione del film " L'Ora Legale"</p> <p>La politica economica del governo alla luce dell'attuale fase di depressione dell'economia del paese.</p>

RIBERA, 10 Maggio 2024

IL DOCENTE  
*Vincenzo Natale Scaglione*



## CLASSE 5 A A.F.M. Corso Serale A.S. 2023/2024

### SCHEDA DOCENTE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: VINCENZO NATALE SCAGLIONE

LIBRO DI TESTO: Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario a cura di A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro, ed. SIMONE

A	ORE CURRICOLARI DI LEZIONE						
	Svolte 47 al 10 maggio			Previste alla fine delle lezioni 55			
B	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Conoscere e comprendere la ragion d'essere, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica		X			X	
	Conoscere i principali obiettivi e strumenti della finanza pubblica		X			X	
	Conoscere il concetto di spesa pubblica e saper classificare i diversi tipi di spese		X			X	
	Conoscere il concetto di entrate dello stato		X			X	

	Conoscere il sistema tributario italiano e le principali imposte dirette ed indirette.		X			X	
--	--	--	---	--	--	---	--

C	<b>METODI</b>						
	Lezione frontale	X		Problem solving			X
	Lavoro di gruppo			Simulazioni			X

D	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>						
	Libri di testo	X		Riviste, quotidiani			
	Audiovisivi	x		Biblioteca			
	Strumenti multimediali	X		Brain storming			x
	Cooperative learning	x		Fotocopie			x

E	<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>						
	In itinere		X	Pomeridiano			
F	<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>						
	Colloqui orali	X		Prove scritte			
	Ricerche personali o di gruppo			Prove strutturate			x

G	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>						
	Risultanze delle verifiche		X	Partecipazione al dialogo educativo			X
	Progressi rispetto alla situazione di partenza			Assiduità nella frequenza			X
	Impegno scolastico ed extra-scolastico			Interesse per le varie attività			X

H	<b>GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE</b>						
	<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Fluidità nell' esposizione Capacità di operare collegamenti					

	<b>Prove scritte</b>	
--	----------------------	--

	CONTENUTI
Unità di apprendimento 1 L'attività finanziaria pubblica	1) l'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze. 2) I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica 3) I beni pubblici 4) Le imprese pubbliche
Unità di apprendimento n.2 La politica della spesa	1)La spesa pubblica e la sua struttura 2)La spesa pubblica e l'analisi costi e benefici 3)La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa
Unità di apprendimento n.3 La politica dell'entrata	1) Le entrate pubbliche 2) Le entrate originarie e quelle derivate 3) Le iposte 4) Le tasse e i contributi 5) Capacità contributiva e progressività dell'imposta 6) La progressività
Unità di apprendimento n.4 Il sistema tributario italiano: Le imposte dirette	1) La struttura del sistema tributario italiano 2) L'IRPEF :soggetti e base imponibile 3) Redditi: non imponibili, tassati separatamente, fondiari e di capitale, lavoro dipendente e lavoro autonomo, impresa e diversi 4) L'IRES 5) L'IRAP
Unità di apprendimento n.5 Il sistema tributario italiano: Le imposte indirette	1) Le imposte indirette, generalità e classificazioni 2) Le imposte sugli scambi 3) L'IVA: presupposti,, base imponibile, aliquote, soggetti. 4) Le altre imposte indirette: sui consumi, sugli atti giuridici e sui documenti, sui trasferimenti a titolo gratuito.
Unità di apprendimento n.6 Il Bilancio dello Stato	1) Il bilancio dello Stato: linee generali caratteri e funzioni

RIBERA, 10 Maggio 2024

IL DOCENTE  
*Vincenzo Natale Scaglione*



CLASSE 5 A A.F.M. A.S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: MINEO VALENTINA

LIBRO DI TESTO: Traina, Compétences affaires, Ed. Minerva Italica

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Saper stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione adeguata al contesto di comunicazione.		X				
Saper descrivere situazioni con chiarezza e linguaggio appropriato.						X
Sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua straniera.		X				
Saper riflettere sulla lingua, la cultura e la civiltà straniera.		X				X
Saper utilizzare la microlingua.		X				X

<b>METODI</b>				
Lezione frontale	X		Problem solving	X
Lavoro di gruppo	X		Simulazioni	X

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>				
Libri di testo		X	Riviste, quotidiani	X
Audiovisivi		X	Biblioteca	
Strumenti multimediali		X	Brain storming	
Cooperative learning			Fotocopie e dizionario	X

<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>			
In itinere	X	Pomeridiano	

<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>				
Colloqui orali	X		Prove scritte	X
Ricerche personali o di gruppo	X		Questionario con risposta aperta.	X

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>				
Risultanze delle verifiche			Partecipazione al dialogo educativo	X

Progressi rispetto alla situazione di partenza	Assiduità nella frequenza	X
Impegno scolastico ed extra-scolastico	Interesse per le varie attività	X

CONTENUTI

- L'Entreprise
- Les sociétés
- Le Marketing
- La Banque
- Les instruments de paiement
- Les Institutions françaises
- Les symboles de la France
- L'Union Européenne

RIBERA 8 Maggio 2024

LA DOCENTE  
Mineo Valentina